

Bilancio Sociale 2024

**DALLA STESSA PARTE
Società Cooperativa Sociale**



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	9
Contesto di riferimento.....	10
Storia dell'organizzazione.....	11
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	14
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	14
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	14
Modalità di nomina e durata carica.....	15
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	15
Tipologia organo di controllo.....	15
Mappatura dei principali stakeholder.....	16
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	18
Commento ai dati.....	18
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	20
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	20
Composizione del personale.....	20
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	23
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	24
Natura delle attività svolte dai volontari.....	24
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	24
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	25

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	25
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	26
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	26
	Output attività	29
	Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)	29
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	29
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	29
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	29
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	30
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	30
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	32
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	32
	Capacità di diversificare i committenti.....	33
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	34
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	34
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	34
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	35
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	35
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	35
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	36
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	37
	Tipologia di attività	37
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	37
	Caratteristiche degli interventi realizzati	39
	Coinvolgimento della comunità.....	39
	Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	39
	Indicatori.....	39

10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	41
	Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	41
	Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	41
	Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	43
	Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	44
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	44
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	44
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì	44
11.	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	45
	Relazione organo di controllo	45

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il 2024 per la DSP è stato un anno caratterizzato da:

- La prosecuzione della ristrutturazione del nuovo capannone di Lanzo; in conseguenza di ciò è stata proseguita un'intensa attività di ricerca di fonti di finanziamento, a fondo perduto o in conto capitale, per supportare i costi di tale operazione.
- Il fronteggiamento del perdurare di un picco negativo di produzione del Laboratorio, in particolare da parte del committente INPECO, con la messa in campo di una forte azione promozionale verso le aziende;
- Il consolidarsi dell'attivazione di convenzioni ex-Art14 DLgs276/03 con imprese profit per l'assunzione in 'Collocamento Mirato' di lavoratori con disabilità a fronte dell'affidamento a DSP di commesse lavorative. Tale attività, intrapresa anche grazie alla collaborazione con la cooperativa consulente 'Right Hub' di Monza, ha permesso a DSP di entrare in relazioni economiche con alcune importanti imprese;
- La prosecuzione e l'ampliamento della collaborazione con Eta Beta scs per il progetto 'Tilde' di accompagnamento e supporto all'inserimento lavorativo per donne con bisogni di attivazione e conciliazione, sul territorio di Caselle-Borgaro-S.Mauro-Settimo;
- Il consolidarsi della sede SAL di Castellamonte, con la realizzazione dell'attività 'RESISTE' a seguito della partecipazione al percorso di co-progettazione del bando 'Povertà' con il CISS38, in collaborazione con Stranaidea;
- Il termine della in gestione, in partnership con i proprietari, dell'Albergo Torino per conto della Prefettura di Torino, a causa dell'inadempienza, da parte di essi, delle norme contrattuali;
- L'avvio di un percorso di team building, condotto da psicologo del lavoro specializzato in counseling/coaching, per la costruzione e il consolidamento del (nuovo) gruppo di soci DSP aventi responsabilità direttive e di governance.

Nonostante l'impegno profuso, a conclusione dell'annualità 2024, proprio per i tanti fattori di criticità perduranti, si è verificato un lieve decremento del fatturato, che a fronte di un aumento dei costi di produzione, ha determinato un deficit di bilancio, il primo dopo molti anni.

Per il 2025, al termine dei primi mesi, si possono mettere in luce le seguenti considerazioni:

- Sono in fase di completamento le attività di ristrutturazione del LABLAN; si prevede la messa in funzione del Laboratorio entro fine 2025;
- Prosegue la ricerca e l'attivazione tutte le possibili fonti di finanziamento agevolato per sostenere i lavori di ristrutturazione dell'immobile, con la partecipazione a tutti i bandi presenti;
- Proseguono le azioni di marketing finalizzate alla ricerca di nuovi clienti per il Laboratorio, alla luce della perdurante carenza di commesse dell'INPECO nei primi mesi dell'anno;
- Prosegue l'attivazione di convenzioni ex-Art14 DLgs276/03 con imprese profit per l'assunzione in 'Collocamento Mirato' di lavoratori con disabilità a fronte dell'affidamento a DSP di commesse lavorative, in collaborazione con la cooperativa consulente 'Right Hub' di Monza e in autonomia.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale permette di affiancare al tradizionale Bilancio di Esercizio uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione non solo economica, ma anche "comunitaria" del valore creato dalla cooperativa, in grado di trasmettere tali risultati ai diversi stakeholder (portatori di interesse).

Attraverso esso, si dà una descrizione degli aspetti più rilevanti del funzionamento dell'organizzazione nel periodo considerato, ovvero: il contesto "ambientale" di funzionamento, la struttura organizzativa, i processi gestionali e di erogazione dei servizi, gli strumenti e gli indicatori di monitoraggio del funzionamento, i risultati attesi e conseguiti, i partner.

Tale descrizione risponde ai principi di:

- Trasparenza;
- Verificabilità;
- Neutralità;
- Completezza;
- Rilevanza;
- Accuratezza.

Alla stesura del Bilancio Sociale hanno lavorato persone del Consiglio di Amministrazione, della Direzione, dell'Amministrazione che, per l'elaborazione di dati per le parti economiche, o per altre parti specialistiche, si sono avvalse anche di consulenti esterni.

La raccolta dei dati aggiornati sull'organizzazione avviene attraverso:

- registrazioni ordinarie di funzionamento previste dal Sistema Qualità;
- schede di rilevazione dati compilate dai singoli servizi della cooperativa;
- coinvolgimento diretto degli stakeholder interni ed esterni (incontri, questionari di soddisfazione).

Il gruppo di lavoro provvede a redigere il Bilancio Sociale attraverso la piattaforma messa a disposizione da ConfCooperative. Il Bilancio Sociale è approvato in bozza dal Consiglio di Amministrazione e, contestualmente al bilancio di esercizio e alla nota integrativa, dall'Assemblea Soci costituita in forma ordinaria secondo i dettami previsti dallo Statuto Societario e dalla disciplina civilistica.

La Cooperativa utilizza questo strumento dall'anno 2021, e a seguito della sua approvazione lo stesso viene depositato presso la Camera di Commercio di Torino diventando a tutti gli effetti un documento di pubblico interesse e per tanto consultabile da chiunque.

Oltre a ciò, la cooperativa dedica uno spazio sul proprio sito web dove viene pubblicato e messo a disposizione per la consultazione.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	DALLA STESSA PARTE Società Cooperativa Sociale
Codice fiscale	04435240017
Partita IVA	04435240017
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B
Indirizzo sede legale	VIA DEI MOLINI 19 - 10074 - LANZO TORINESE (TO)
[Altri indirizzi]	VIA SAN GIOVANNI 8 - CIRIE' (TO) - CIRIE' (TO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A116383
Telefono	011/2976726
Fax	
Sito Web	www.dallastessaparte.org
Email	info@dallastessaparte.org ; antonella.enrici@dallastessaparte.org ;
Pec	dallastessaparte@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	22.25.00

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa svolge la propria azione principalmente all'interno della provincia di Torino, preferenzialmente nel Ciriace, Valli di Lanzo e Canavese.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa si regge sul principio della mutualità desunto dall'art.45 della Costituzione Italiana svolgendo la propria attività senza fini di lucro e speculativi avendo lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso l'inserimento lavorativo, in attività diverse (agricole, industriali, commerciali o di servizi), di persone svantaggiate, attuando in forma mutualistica e senza fini di lucro l'autogestione della cooperativa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Per poter realizzare i propri scopi sociali si avvale della collaborazione e del coinvolgimento delle risorse migliori della Comunità di appartenenza, costituite dai propri soci lavoratori e volontari e lavoratori, dagli enti pubblici locali e sovraterritoriali, dalle organizzazioni del terzo settore e da tutte le aggregazioni più o meno spontanee o strutturate che condividono i valori e la mission DSP.

Con le celebrazioni dei suoi quarant'anni di vita, DSP ha aggiornato e ampliato le proprie vision e missioni:

VISION E MISSION DSP PER I NOSTRI 'SECONDI QUARANT'ANNI'

"Ciò che facciamo, semplicemente, testimonia ciò in cui crediamo" (S. Sinek, TEDx)

VISION

Creare un mondo che funzioni per tutti. Un mondo in cui il diritto e l'opportunità di esercitare una cittadinanza adulta attiva, consapevole, autonoma siano realmente riconosciuti anche alle persone fragili, vulnerabili e svantaggiate. È un nostro dovere, dunque, offrire non soltanto 'lavoro', ma una vita integrata e dignitosa, dove ognuno possa mettere a disposizione e veder valorizzati il proprio talento e/o peculiarità.

'Condizioni situazionali' della vision:

- La 'fragilità', la 'vulnerabilità', lo 'svantaggio' non saranno più direttamente e principalmente legate ad una disabilità, ma in senso più ampio a una carenza di capacitazioni (competenze e risorse sociali) e di motivazione...dunque, prima o poi, possiamo esser tutti svantaggiati!
- La carenza di risorse pubbliche per il welfare obbligherà i beneficiari dei nostri servizi alla compartecipazione e all'autonomizzazione rispetto agli interventi di cui saranno fruitori...dunque, servirà offrire alle persone opportunità per attivare e recuperare funzionamenti adulti in autonomia!
- La situazione (l'emergenza) ambientale sarà un aspetto che influirà pesantemente sul benessere e sulle capacitazioni delle persone più vulnerabili...dunque, sostenibilità ambientale per avere vero benessere ed equità sociale!
- Le imprese saranno le organizzazioni che più concretamente, per mezzi, competenze e attività, potranno influire sulle condizioni reali delle persone e dell'ambiente...dunque serviranno imprese 'socialmente capaci', ovvero cooperative (sociali) 'imprenditorialmente capaci'!

MISSION

Creare un mondo in cui l'inclusione sociale non sia solo un sogno a cui tendere, ma un percorso concreto che valorizza le unicità di ogni individuo. Allestire QUINDI culture, contesti e condizioni, ambientalmente sostenibili, sia all'interno che all'esterno di DSP, dove le persone, con diversi bisogni, possano incrementare le loro capacitazioni, la loro autostima, la loro motivazione, per perseguire obiettivi autentici che conducano all'autorealizzazione, in una comunità collaborativa e integrativa.

'Specificazioni operazionali' della mission:

- Creare occupazione 'vera' (stabile e dignitosa) per persone le cui capacitazioni non consentono l'inserimento in aziende profit.
- (Per creare occupazione 'interna') Esercitare attività imprenditoriali che migliorino, o perlomeno non peggiorino, l'equilibrio ambientale.
- Suscitare e partecipare a reti territoriali comunitarie finalizzate a elaborare policy in accordo con i principi della cooperativa.

- Attraverso la comunicazione promozionale ed eventi, produrre cultura coerente ai principi della cooperativa.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

L'art. 4 dello Statuto societario fornisce un'ampia rassegna di attività che la cooperativa può svolgere. Nel corso del 2024, la cooperativa ha svolto:

- Attività di assemblaggio di componenti elettromeccanici e meccanici;
- Attività di impiantistica civile: piccole manutenzioni di impianti elettrici, idraulici, termici e sanitari;
- Attività agricole, ecologiche e ambientali: manutenzione aree verdi, manutenzione del territorio, colture vivaistiche, riforestazione e messa a dimora di piantini;
- Produzione, lavorazione/trasformazione e commercializzazione di prodotti di apicoltura;
- Servizi di consulenza: consulenza per inserimenti lavorativi di cittadini con disabilità e non mediante, l'attivazione di progetti/bandi;
- Gestione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai richiedenti asilo e rifugiati;
- Gestione dell'HUB (Help Urban Base) Ciriè (ex Banco per l'Autonomia Pedemontano- BAP): recupero e redistribuzione di eccedenze alimentari a norma della Legge 166/2016.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Sono state svolte, in forma strumentale, tutte le attività necessarie al mantenimento in efficienza della società: pulizia, manutenzione attrezzature e stabili, formazione, ecc...

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Consorzi:

Nome
CONSORZIO Sinapsi

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Confesercenti	116,00
PIEMONTE MIELE	998,00

Contesto di riferimento

Le condizioni socio-economiche, i mercati di riferimento, gli stakeholders

FATTORE	DESCRIZIONE	ANALISI ESTERNA (Rischi/Opportunità)
Situazione ambientale e sociale	<i>Quali sono le tendenze ecologiche e della società che impattano sull'operatività della cooperativa?</i>	<ul style="list-style-type: none"> ↳ Riduzione dell'attenzione istituzionale e sociale al tema dell'inserimento lavorativo delle persone fragili ↳ Cambiamento climatico (accelerato): eventi atmosferici, clima più caldo e secco; da cui: <ul style="list-style-type: none"> ○ "Sofferenza" delle piante ○ Accentuazione inquinamento cittadino ○ Peggioramento della salute psico-fisica delle persone ○ Difficoltà 'programmatoria' della produzione agricola ↳ Situazione mondiale (dazi, politiche protezionistiche) stanno incrementando la condizione di vulnerabilità e di fragilità (lavorativa/abitativa) delle persone ↳ MdL: ininterrotta perdita di posti di lavoro "a media intensità di competenze" ↳ Dinamica demografica: invecchiamento e riduzione della "base imponibile" da lavoro, non compensata da immigrazione ↳ Costanza di arrivi di migranti ↳ Sviluppo e diffusione dell'IA
Situazione politica (generale e locale)	<i>Chi sono le forze politiche, ai vari livelli di decentramento, al governo/ opposizione e quale atteggiamento hanno verso la cooperazione/ verso il proprio specifico campo di azione</i>	<ul style="list-style-type: none"> ↳ A livello nazionale, le forze di Governo hanno orientamento contrario alla "vision" e sfavorevole alla cooperazione sociale ↳ A livello regionale, ci sono forti difficoltà di comprensione e collaborazione con le forze al governo ↳ A livello comunale di Ciriè, è presente un'Amministrazione teoricamente favorevole alla cooperazione sociale (ma nei fatti, poco proattiva)
Situazione legislativa (norme di riferimento vigenti)	<i>Quali sono le norme vigenti che regolano la cooperazione e il proprio specifico campo di azione</i>	<ul style="list-style-type: none"> ↳ Le condizioni di attuazione del PNRR disegnano un nuovo contesto regolatorio fondato sulla co-progettazione, ma 'di facciata' ↳ Accordo per l'attuazione dell'art.14 D.Lgs.276/03 spinge molte imprese a esternalizzare commesse per ottemperare alla legge 68/99 ↳ Art.14 D.Lgs.276/03 in Piemonte ha limitazioni che ne rendono difficile la diffusione e il consolidamento.
Situazione generale di mercato (riferita ai propri prodotti/ servizi)	<i>Innovazioni emergenti, stato e tendenze della "domanda aggregata" (generale e sul territorio specifico)</i>	<ul style="list-style-type: none"> ↳ Riduzione delle filiere automotive per ridimensionamento Stellantis a Torino, con conseguente crisi generale del territorio ↳ L'entità di arrivi di migranti in Italia non è coperta da una sufficiente offerta di posti nel sistema di accoglienza ordinario (SAI) ↳ Indifferenza degli EE.LL. verso (la riserva di) lavori a favore di cooperative sociali ↳ Accordo per l'attuazione dell'art.14 D.Lgs.276/03 spinge molte imprese a esternalizzare commesse per ottemperare alla legge 68/99

<p>Situazione dei potenziali clienti (beneficiari e committenti)</p>	<p><i>Stato e tendenze riferite ai propri potenziali clienti (beneficiari e committenti) di riferimento: numerosità, bisogni (emergenti) orientamento alla spesa, ecc...</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ↳ L'esaurirsi dell'emergenza COVID ha ridotto drasticamente la richiesta di prodotti INPECO ↳ La crisi Stellantis a Torino ha messo in crisi la filiera automotive ↳ Pirelli Tires (Settimo) ha numerose scoperture per la legge 68/99 ↳ Perdurare/aumentare dei bisogni emergenziali di accoglienza migranti da parte della Prefettura di Torino (CAS) ↳ Incremento di adulti 'vulnerabili' e svantaggiati ↳ Consolidamento della reputazione e della fiducia in DSP da parte del CISS38, con richiesta di sviluppare interventi di I.L. a fronte di commesse pubbliche di enti del territorio ↳ Città di Ciriè intende affidare in "project financing" il "multiservice" dei servizi cittadini (fra cui verde orizzontale e verticale); probabile ingresso di IREN, committente poco sensibile alle tematiche sociali
<p>Situazione dei potenziali competitor</p>	<p><i>Strategie e azioni "aggressive" dei potenziali competitor territoriali nel proprio specifico campo di azione, prodotti/ servizi simili competitivi e innovativi offerti, politiche dei prezzi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ↳ Presenza di molte piccole aziende, competitive e aggressive ↳ Alcuni dei competitor cooperativi stanno "accorrandosi" per aumentare le loro dimensioni e la loro penetrazione sul mercato ↳ Coesa su territorio CIS ha approccio aggressivo e spregiudicato ↳ Assenza di competitor rilevanti su mercato PAL nel territorio del CISS38 (Rivarolo)
<p>Situazione dei potenziali partner</p>	<p><i>Strategie e azioni "complementari"/ collaborative dei potenziali partner territoriali nel proprio specifico campo di azione, prodotti/ servizi simili competitivi e innovativi offerti, politiche dei prezzi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ↳ Stranaidea "AB": maggiori possibilità di collaborazione, anche alla luce delle riflessioni in corso sul futuro delle coop B ↳ Presenza di numerosi ETS con interessi e impegni coerenti con quelli di DSP ↳ CdN e Crisalide sono consapevoli di dover 'far squadra' con DSP sul territorio per sopravvivere
<p>Stato della ricerca scientifica (riferita alla produzione dei propri prodotti/ servizi)</p>	<p><i>Nuove teorie e metodologie relative ai propri prodotti/ servizi specifici ed all'organizzazione, che evidenziano criticità emergenti o miglioramenti di processo/ prodotto</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ↳ Attenzione della Regione Piemonte per i modelli di inserimento lavorativo (IPS)

Storia dell'organizzazione

La storia della Cooperativa Sociale DALLA STESSA PARTE è, sin dalle origini, profondamente legata alla vicenda umana di Franco Malerba, che ne è stato il fondatore e primo presidente divenuto paraplegico in seguito ad un incidente stradale, ha sempre lottato per il

riconoscimento dei diritti dei soggetti con disabilità: il diritto all'autonomia, il diritto alla salute, il diritto alla socialità e alla relazione, il diritto all'istruzione e al lavoro, soprattutto.

Proprio il diritto/dovere al lavoro risultò, e risulta tuttora, essere quello maggiormente disatteso: per l'insufficienza di percorsi formativi adeguati nelle scuole professionali, per disattenzione del legislatore e diffidenza delle imprese, soprattutto per le grandi trasformazioni che l'organizzazione del lavoro sta subendo a causa dell'innovazione tecnologica e della globalizzazione.

Nata a Ciriè nel 1983 con un settore di artigianato in cuoio, la Cooperativa "Dalla Stessa Parte" nel 1986 ha dato vita ai settori di assemblaggio componenti elettronici e manutenzione aree verdi e vivaio, e nel tempo ha continuato ad ampliare e diversificare le proprie attività produttive, con l'obiettivo di incrementare le possibilità occupazionali delle persone svantaggiate, offrendo opportunità di formazione professionale e lavoro a beneficiari con diverse attitudini e aspirazioni. Il territorio ha riconosciuto e premiato le caratteristiche di "valore" delle attività di "Dalla Stessa Parte"; le richieste del mercato, e i crescenti bisogni di welfare, hanno convinto la cooperativa ad ampliare il proprio intervento sia sul versante produttivo che in quello riabilitativo, attraverso un impegno continuo di miglioramento e di rinnovamento: ciò ha dato origine a nuovi ambiti di intervento come quello dell'impiantistica e quello delle attività informatiche, dell'agricoltura biologica e dell'apicoltura. Il desiderio di fare meglio e di più per l'inserimento lavorativo ha fatto crescere la ricerca e la sperimentazione di nuove prassi per la mediazione al lavoro.

Dalla Stessa Parte ha sempre privilegiato nei suoi servizi e nei suoi prodotti la qualità dell'intervento e la professionalità dei propri operatori; per "Dalla Stessa Parte", essere "aziendalmente capace" ha significato e significa essere sul mercato, in modo competitivo ma "etico", con la propria produzione ed i propri operatori al servizio degli inserimenti lavorativi, garantendo efficacia ed efficienza nei propri interventi; ed è in questo ambito che si esplica la sua "socialità", ovvero dando ai soggetti svantaggiati dignità autentica di cittadini mediante l'inclusione all'interno del processo organizzativo (cioè produttivo e relazionale) che li rende capaci di generare reddito e pertanto di mantenersi, ma soprattutto rinforzando le loro 'capacitazioni' in modo da creare le condizioni per l'esercizio di 'funzionamenti' autonomi e adulti.

Il concetto di "essere azienda" si è inoltre concretizzato in una costante attenzione all'efficacia della progettazione ed alla qualità degli interventi, sempre realizzati privilegiando l'unitarietà dell'individuo: strada questa che ha condotto all'applicazione, sin dal 2001, di procedure ISO9001:2000, rispetto a cui ha ottenuto la certificazione di qualità nel 2002, rinnovata e aggiornata negli anni successivi.

DSP collabora proficuamente con tutte le realtà istituzionali del territorio, in qualità di attuatore nell'ambito di progetti di politica attiva del lavoro a favore di cittadini in situazione di handicap, di disagio psichico, o di generico svantaggio; come partner in progetti europei; ha inoltre attivato interessanti contatti con aziende private, come consulente per i processi di integrazione lavorativa di personale disabile ai sensi della legge 68/99. Da sempre Dalla Stessa Parte si pone come un elemento di stimolo per il territorio e le istituzioni: sia grazie all'azione di promozione politica e sociale, sia nella ricerca innovativa di risposte sempre efficaci per i problemi di welfare e dei nuovi bisogni emergenti. Per questo dal 2016 si occupa, in partnership con la cooperativa sociale Stranaidea di Torino, di accoglienza e integrazione di rifugiati e richiedenti asilo, la nuova emergenza epocale del nuovo secolo.

La grande sfida di questi anni per DSP è divenire una realtà economica capace anche di operare sul mercato privato, superando le logiche ormai ristrette delle commesse pubbliche.

Questa sfida, a fine 2022, si è tradotta anche nell'acquisto di un nuovo, grande stabilimento in cui trasferire il Laboratorio, in modo da avere maggior spazio e un miglior layout per le proprie produzioni (e per il benessere dei propri lavoratori...). Questa struttura, sita a Lanzo Torinese, rappresenta anche un rinnovato e maggiore impegno verso il territorio 'periferico' delle Valli di Lanzo, e verso le sue necessità di promozione e sviluppo.

Nel 2023, le celebrazioni del Quarantennale della cooperativa sono state occasione di recuperare i valori alla base dell'intuizione sociale di Franco Malerba, rinnovare le riflessioni su vision e mission di DSP, includere nella compagine sociale forze giovani e motivate per i nuovi obiettivi futuri.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
25	Soci cooperatori lavoratori
3	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
4	Soci cooperatori persone giuridiche
1	Soci sovventori e finanziatori

I Soci che prestano la propria attività lavorativa sono 14 uomini e 15 donne, mentre i soci volontari sono 2 uomini e 1 donna.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente e C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Antonella Enrici Vaion	No	femmina	53	29/05/2023		7		No	Presidente
Gabriele Sartoretti	No	maschio	53	29/05/2023		8		No	Vice Presidente
Giovanni Luca Bruna	No	maschio	61	29/05/2023		9		No	Consigliere
Cinzia Imparato	No	femmina	52	29/05/2023		1		No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
4	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
2	di cui femmine

0	di cui persone svantaggiate
4	di cui persone normodotate
3	di cui soci operatori lavoratori
0	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
1	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato con Assemblea ordinaria dei Soci in data 29/05/2023 in ottemperanza all' art. 32 dello Statuto Societario.

Con l'Assemblea Soci del 09/05/2024 sono state deliberate le dimissioni del Consigliere Bertino Stefania, l'Assemblea ha confermato a quattro il numero degli Amministratori che rimarranno in carica sino alla naturale scadenza del Consiglio di Amministrazione cioè sino all'approvazione del bilancio 2025.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso dell'anno sono state indette n. 6 riunioni del consiglio di amministrazione. La partecipazione media dei consiglieri, tra "in presenza" e online, è stata del 100%

Tipologia organo di controllo

L'Assemblea Soci, secondo l'art. 32 dello statuto ha nominato in data 15/06/2023 come organo di controllo il Collegio Sindacale, così composto:

- Dottor Giovanni Russo – Presidente del Collegio Sindacale con un compenso lordo annuo di 3.000 €.
- Dott.ssa Cortassa Germana – Sindaco Effettivo, con un compenso lordo annuo di 2.500 €.
- Dottor Cernusco Enrico Maria Giuseppe – Sindaco Effettivo, con un compenso lordo annuo di 2.500 €.

per i quali non sussistono condizioni di ineleggibilità di cui all'art. 2399 del Codice Civile

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2024	n. 3 ordinarie	09/05/2024	Approvazione Regolamento interno ristorni – Dimissione dalla carica di Consigliere di	86,67%	42,31%

			Bertino Stefania - Bilancio di esercizio, Bilancio Sociale.		
2023	n. 3 ordinarie	09/05/2023 29/05/2023 15/06/2023	Celebrazione quarantennale – Bilancio di esercizio, Bilancio Sociale, Ristorno Soci, Rinnovo cariche sociali - Approvazione Regolamento Soci Sovventori, Ammissione Socio Sovventore e Nomina Collegio Sindacale	64% 100% 68%	24%
2022	n. 3 ordinarie	27/05/2022 01/09/2022 18/11/2022	Approvazione Bilancio di esercizio e Bilancio Sociale – nomina Revisore – acquisto capannone Lanzo	95,65% 95,65% 69,57%	35,71%

La partecipazione dei Soci all'Assemblea è sempre stata attiva e i punti trattati sono stati ritenuti esaustivi per i Soci in quanto non si sono registrate richieste di integrazione degli argomenti specifici di volta in volta trattati.

Nel corso della propria azione la cooperativa, nelle persone dei consiglieri, ha sempre coltivato la democraticità interna, cercando un coinvolgimento costante dell'Assemblea in tutte le materie oggetto di valutazione e deliberazione. In particolare, all'Assemblea si è sempre e costantemente riportato il compito di definire le linee di indirizzo a cui il C.di A. nelle scelte gestionali si è attenuto, attraverso l'istituto del "Programma Triennale" (altrimenti detto PdQ- Piano della Qualità), proposto dal C.diA. e votato dall'Assemblea.

Mappatura dei principali stakeholder

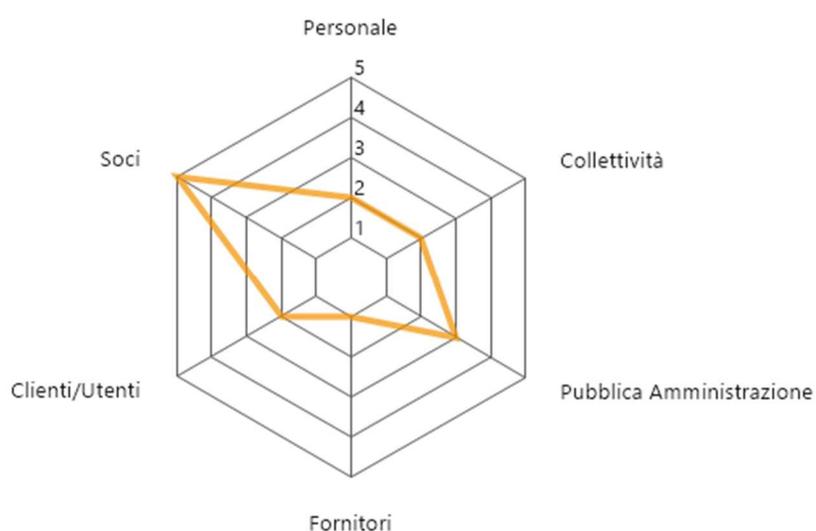
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Il personale è informato e consultato in merito alle principali attività produttive, per l'avvio, il fronteggiamento delle (gravi) criticità, la chiusura.	2 - Consultazione
Soci	I soci, attraverso le Assemblee, sono chiamati alla cogestione della cooperativa, per la definizione del "Programma Triennale" e per la decisione su questioni strategiche di sviluppo.	5 - Co-gestione
Finanziatori	Non sono presenti finanziatori stabili	Non presente
Clienti/Utenti	Il clienti/utenti, attraverso la rilevazione della soddisfazione (e dei suggerimenti), sono chiamati a manifestare le loro opinioni ed esprimere proposte in merito alla produzione della cooperativa.	2 - Consultazione

Fornitori	I fornitori sono informati di ogni aspetto della vita della cooperativa per essi rilevante.	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Gli Enti Pubblici locali più interessati all'azione della cooperativa sono coinvolti nella progettazione dei (nuovi) servizi, attraverso tavoli di co-programmazione e co-progettazione, con riflessioni informali, percorsi formativi congiunti, incontri formali.	3 - Co- progettazione
Collettività	La comunità locale è sistematicamente informata, attraverso i (social) media, di tutte le attività della cooperativa, e consultata (attraverso i suoi "testimoni significativi") in merito allo studio e all'avvio di (nuove) attività.	2 - Consultazione

Percentuale di Partnership pubblico: 70,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

- Nel 2024 non sono stati somministrati questionari di soddisfazione ai clienti/committenti.
- Per il settore Apistico/MEL si è scelta come modalità di rilevazione la registrazione di critiche e reclami fatti dagli acquirenti dei prodotti, sia in presenza che on line. Nell'anno non ne sono pervenuti, rispetto alla qualità, alcune critiche rispetto ai prezzi, tuttavia non significative e non rilevanti.
- Per tutti i settori, come stabilito dal Sistema Qualità aziendale, sono monitorate e trattate le comunicazioni di critiche e segnalazioni di non conformità di prodotto/servizio erogato: nell'anno, non vi sono state significative procedure di feedback avviate; da rilevare solamente alcune osservazioni del Comune di Ciriè in merito a ritardi/difficoltà nello svolgimento di manutenzioni aree verdi, sostanzialmente in linea con il trend degli anni precedenti.

Commento ai dati

Alla luce dell'andamento e dei risultati dell'anno 2024, rispetto ai principali obiettivi da conseguire nel periodo, come da Obiettivi Triennali (aggiornati), a seguito del lavoro di analisi e valutazione svolto negli incontri periodici di Direzione e di CdA, si possono evidenziare le seguenti valutazioni:

- ↳ Rispetto alla necessità di nuovi spazi per l'attività, si è posticipata l'agibilità del LABLAN entro dicembre 2025. Resta critica l'esigenza di acquisire risorse finanziarie e liquidità per proseguire i lavori di ristrutturazione.
- ↳ Rispetto alle attività dei settori produttivi, si conferma la necessità di individuare nuovi committenti, pur a fronte dell'acquisizione di nuove commesse, anche attraverso l'art.14 D.Lgs.276/03.
- ↳ Rispetto al potenziare la governance della cooperativa, si conferma di muoversi in due direzioni: potenziare e valorizzare il "capitale umano" già presente in cooperativa, e ricercare all'esterno figure giovani competenti e motivate, anche attraverso il contatto con gli Atenei, come già fatto nel 2024 con Caporali.

Rispetto agli specifici processi:

- ↳ Processi di Area DIR: la percentuale di costi generali e amministrativi è in linea con quella attesa. La valutazione organizzativa evidenzia buona efficacia ed efficienza operativa, a fronte tuttavia della necessità di migliorare il clima interno di lavoro e di efficientare la distribuzione dei compiti, al fine di alleggerire i sovraccarichi di Enrici.
- ↳ Processi di Area PAL: le attività del SEA (Servizio Emergenza Abitativa) per il CIS Ciriè (in collaborazione con Stranaidea) hanno manifestato criticità di sostenibilità economica, a causa dell'atteggiamento ambiguo e ondivago delle amministrazioni pubbliche invianti. Le attività dell'HUB Ciriè sono efficaci e di soddisfazione per i beneficiari coinvolti: si è riusciti a mantenere un adeguato livello di servizio, nonostante l'assenza di risorse pubbliche a sostegno. Per quanto riguarda il progetto Gr.Ab., l'efficacia e l'efficienza dei processi operativi e gestionali ha continuato a garantire alle cooperative DSP e Stranaidea la reputazione e la stima dei committenti, permettendo il sistematico ampliamento del progetto. RESISTE e SVOLTE hanno avviato le loro attività, seppur in ritardo, scontando

l'abituale inerzia dell'Ente Pubblico nell'individuare i beneficiari in possesso dei requisiti per partecipare ai progetti.

↳ Processi di Area AMB: si è consolidata l'organizzazione del settore, pur permanendo le criticità organizzative in 'alta stagione' (poco personale, attrezzature insufficienti) e in 'bassa stagione' (troppo personale, rispetto ai lavori in portfolio).

↳ Processi di Area MeC (LAB): gli indicatori economici (ricavi, utile) sono ambivalenti. La valutazione organizzativa evidenzia nel 2024: un miglioramento dell'efficacia ed efficienza operativa, grazie all'ingresso dell'Ing. Trifan in affiancamento a Sartoretti, ed al lavoro da essi svolto con il DIGEP del Politecnico di Torino, nella persona della Prof.ssa Montagna; una riduzione del fatturato, a causa della riduzione delle commesse da parte di INPECO SpA.

Gli indicatori "quantitativi" inerenti i PROCESSI EROGATIVI (vedi verifica PdQ) evidenziano il sostanziale conseguimento dei risultati attesi.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
38	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
22	di cui maschi
16	di cui femmine
9	di cui under 35
20	di cui over 50

N.	Cessazioni
2	Totale cessazioni anno di riferimento
2	di cui maschi
0	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
8	Nuove assunzioni anno di riferimento*
6	di cui maschi
2	di cui femmine
3	di cui under 35
2	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
2	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35
1	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato * da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	30	8
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	7	2
Operai fissi	23	6
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2024	In forza al 2023
Totale	38	33
< 6 anni	18	15
6-10 anni	9	7
11-20 anni	4	4
> 20 anni	7	7

N. dipendenti	Profili
38	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
3	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
17	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
1	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
9	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
7	impiegati amministrativi

Di cui dipendenti Svantaggiati

17	Totale dipendenti
17	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
4	Totale tirocini e stage
4	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
4	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
1	Laurea Triennale
16	Diploma di scuola superiore
16	Licenza media
1	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
17	Totale persone con svantaggio	17	0
3	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	3	0
14	persone con disabilità psichica L 381/91	14	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario	0	0

	651/2014, non già presenti nell'elenco		
--	--	--	--

- **8** lavoratori con svantaggio soci della cooperativa
- **9** lavoratori dipendenti con svantaggio di cui **3** con contratto a tempo indeterminato e **6** con contratto a tempo determinato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
3	Totale volontari
3	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
330	Executive Master "Innovazione sociale e tecnologica per la Cooperazione e il terzo settore"	1	330	NO	2.027,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
20	Corso aggiorn. Antincendio sui luoghi di lavoro	4	5	Obbligatorio	€ 600,00
12	Corso modulo generale formaz. Lavoratori sicurez. Sui luoghi di lavoro	3	4	Obbligatorio	€ 400,00
84	Corso modulo specifico formaz. Lavoratori sicurez. Sui luoghi di lavoro	7	12	Obbligatorio	
132	Corso aggiornam. modulo specifico formaz. Lavoratori sicurez. Sui luoghi di lavoro	22	6	Obbligatorio	

64	Corso modulo generale e specifico formaz. Lavoratori sicurez. Sui luoghi di lavoro	4	16	Obbligatorio	€. 480,00
----	--	---	----	--------------	-----------

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
30	Totale dipendenti indeterminato	3	27
16	di cui maschi	1	15
14	di cui femmine	2	12
N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
8	Totale dipendenti determinato	0	8
6	di cui maschi	0	6
2	di cui femmine	0	2
N.	Stagionali /occasional		
1	Totale lav. stagionali/occasional		
0	di cui maschi		
1	di cui femmine		
N.	Autonomi		
4	Totale lav. autonomi		
1	di cui maschi		
3	di cui femmine		

Natura delle attività svolte dai volontari

I soci volontari hanno competenze e capacità differenti che mettono gratuitamente a servizio della cooperativa, soprattutto per attività di affiancamento e accompagnamento delle persone con disabilità, o per funzione specifiche di utilità per la compagine sociale.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Emolumenti	8.000,00

Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

32.465,00/17.497,41

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **zero €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari:

Nel corso dell'anno non si sono erogati rimborsi a favore dei volontari.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Ogni tirocinio attivato, ogni inserimento stabilizzato, generano valore economico "aggiunto", aumentando il reddito medio disponibile per le persone, e riducendo contemporaneamente i costi del sistema di welfare locale (per trasferimenti monetari); nel 2024 con 40 tirocini (31 uomini, 9 donne), che hanno ricevuto in media ciascuno 300€/mese x 6 mesi, è stato incrementato il reddito del territorio di circa 72.000 €.

Nell'anno 2024, attraverso la distribuzione delle "Borse della Spesa" dell'Help Urban Base (HUB), è stata attivata, e distribuita una ricchezza economica "comunitaria" totale (per una media di circa 70 nuclei familiari al mese, corrispondenti a circa 2200 beneficiari 'serviti' nell'anno), pari a 130.000,00€ circa (6.539 "Borse della Spesa"/anno x 20€ circa di controvalore/borsa).

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Nel nuovo CdA entrato in carica nel 2023, sono presenti 2 donne. Al fine di favorire il ricambio generazionale e la condivisione/formazione di competenze direzionali, alcuni CdA più di approfondimento e riflessione strategica sono aperti agli altri Responsabili di Settore, in veste di uditori.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Non presente

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Nell'anno 2024, la cooperativa ha attivato 43 percorsi di inserimento al lavoro (40 tirocini, 3 matching 'diretti' D/O) a favore di soggetti (tutti esterni; con 16 assunzioni a termine del percorso).

Inoltre, la cooperativa ha assunto direttamente 8 nuovi lavoratori, secondo varie tipologie contrattuali, in parte a copertura di cessazioni di lavoratori già in forza.

In aggiunta, DSP ha dato disponibilità ad ospitare gratuitamente 8 PASS, 3 all'interno di HUB, e 5 all'interno del Laboratorio.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Per tutti i 43 beneficiari presi in carico e avviati a percorsi di occupabilità si riscontra, attraverso i colloqui finali di valutazione, un aumento delle competenze trasversali e professionali specifiche, un incremento dell'autostima e del senso di autoefficacia, alla base di un aumento della motivazione a intraprendere percorsi di ricerca attiva del lavoro autonoma; tale incremento di "capacitazioni" incide direttamente sui "funzionamenti" collegati alla "cittadinanza adulta"(ovvero sull'autonomia individuale).

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Per tutti i 43 beneficiari presi in carico e avviati a percorsi di occupabilità si riscontra, attraverso i colloqui finali di valutazione, un incremento dell'autostima e del senso di autoefficacia, e dunque in senso lato, della soddisfazione generale rispetto alla loro vita.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

La cooperativa rappresenta un punto di accesso del Sistema di Servizi Integrato del territorio locale, in particolare per quanto riguarda le Politiche per l'Occupazione e le Politiche per il contrasto della Povertà (adulta). Inoltre, dal 2022, grazie all'avvio del Servizio Emergenza Abitativa gestito in ATS con Stranaidea scs, Dalla Stessa Parte si configura come soggetto attivo e qualificato del sistema di sostegno alla fragilità adulta sul territorio del CIS.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure

riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

La cooperativa ha sviluppato, e continua a sviluppare, in collaborazione con la cooperativa Stranaidea, il modello NSCMM 'Capacitazioni-Funzionamenti' (denominato "Eli": Empowerment Life), che orienta tutte le azioni di empowerment per i soggetti svantaggiati.

Il modello Eli/NSCMM è stato presentato in Regione Piemonte, nel corso di incontro con la Direzione Regionale Lavoro, e inserito come tema di sperimentazione e ricerca nel progetto 'S.V.O.L.TE' (Servizi Valorizzazione Orientamento Lavoro-Territorio) presentato alla REGIONE PIEMONTE, nell'ambito dei PROGETTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELLA MISURA "PROGETTI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DI PERSONE CON DISABILITÀ" in attuazione dell'Atto di indirizzo approvato dalla D.G.R. n. 5-3144 del 30 aprile 2021 e ss.mm.ii.

Tale modello sarà anche oggetto, nel 2024, di presentazione nell'ambito dell'Executive Master in "Innovazione sociale e tecnologica per la cooperazione e il terzo settore" a.a. 2023/2024.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (iscod 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (iscod 2-3) sul totale degli occupati):

Non presente.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Si ritiene che i 16 soggetti, stabilizzati a seguito dei percorsi di tirocinio e di inserimento, configurino un maggior introito di risorse per la P.A. (sotto forma di contributi previdenziali e imposte sul reddito), e dunque generino risorse da riallocare.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Con l'Amministrazione Comunale di Ciriè, con il Consorzio Socio Assistenziale CIS di Ciriè e con il CISS38 sono proseguite le occasioni di confronto per la definizione di policy e per la co-progettazione di iniziative, nell'ambito anche delle allocazioni dei fondi PNRR.

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Tutti i rifiuti prodotti durante le lavorazioni sono conferiti in modo differenziato.

I rifiuti compostabili prodotti durante le attività di manutenzione aree verdi sono utilizzati sotto forma di pacciamatura o come compost nelle attività colturali della cooperativa.

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Non presente

Output attività

Il principale output delle attività della cooperativa è rappresentato dai percorsi di tirocinio attivati e dalle stabilizzazioni occupazionali susseguenti a percorsi di inserimento. Per i valori si rimanda alla sezione "Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)", di cui sotto.

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
3	lavoratori	3	N.A.
40	tirocinanti	16	40

Durata media tirocini (mesi) 6 e 90,00% buon esito, ovvero conclusione del percorso secondo i tempi previsti, e con il conseguimento di almeno il 75% degli obiettivi di incremento delle capacitazioni e rinforzo dei funzionamenti autonomi previsti (40% di stabilizzazioni).

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Non presente

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

L'outcome dell'attività della cooperativa verso i beneficiari è rappresentato da:

- incremento stabile del reddito a seguito di attività lavorativa;
- incremento delle "capacitazioni" adulte e dei "funzionamenti" di cittadinanza;
- lo sviluppo di policy di contrasto dell'emarginazione e della povertà.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La cooperativa è certificata UNI EN ISO9001:2015.

Nell'anno non vi sono stati reclami.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

La cooperativa ha i suoi obiettivi individuati nel documento "Scheda Pianificazione Obiettivi per la Qualità ed il Miglioramento Continuo" (sPIOQ), altrimenti detto 'Piano della Qualità' (PdQ) redatto in occasione del rinnovo cariche ed annualmente aggiornato nei risultati conseguiti.

Rispetto ai principali obiettivi da conseguire nel periodo 2024-2025, si possono evidenziare le seguenti valutazioni:

- Rispetto alla necessità di nuovi spazi per l'attività, si sono manifestati forti ritardi nella ristrutturazione del LABLAN, per cause non imputabili a DSP (attribuibili ai vecchi proprietari, alle procedure urbanistiche, allo stato dell'immobile, e alla lievitazione dei costi); ci si propone, tuttavia, l'agibilità del LABLAN entro dicembre 2025, ponendo particolare impegno nella ricerca di forme aggiuntive di finanziamento.
- Rispetto alla rete di vendita del marchio MEL, si conferma anche per il 2023-2024 l'ampliamento progressivo e costante della clientela, attraverso una strategia promozionale efficace e coerente, puntando molto sulla clientela costituita da imprese, anche grazie alle Convenzioni ex art.14 D.Lgs.276/03.
- Rispetto alle attività dei settori produttivi, si conferma anche per 2024-2025 la necessità di individuare nuovi committenti e nuove commesse, anche grazie alle Convenzioni ex art.14 D.Lgs.276/03.
- In tale strategia di incremento della clientela rientra anche il proseguimento della consulenza dell'agenzia DEGEN.
- Rispetto al potenziare la governance della cooperativa, si conferma di muoversi in due direzioni: potenziare e valorizzare il "capitale umano" già presente in cooperativa, attraverso apposite formazioni (avviate nel 2024 e da proseguirsi/concludersi nel 2025), e ricercare all'esterno figure giovani competenti e motivate, anche attraverso il contatto con gli Atenei, attivando tirocini curriculari e tesi di laurea.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Rischi sistemici e necessità di intervento

- L'esplosione dei costi di ristrutturazione del capannone di Lanzo, più che raddoppiati rispetto alle previsioni, hanno portato a una forte esposizione finanziaria e a una crisi di liquidità; poiché il LABLAN deve essere completato al più presto, al massimo entro fine 2025, per esigenze organizzative e per 'mettere a valore' l'investimento, da ciò deriva per DSP:
 - La necessità di acquisizione di contributi a fondo perduto e di finanziamenti a tassi agevolati, per sostenere l'esborso finanziario;

- La necessità di porre costante attenzione al processo di ristrutturazione e allestimento;
 - La necessità di ricercare nuovi committenti per l'attività, da individuare entro breve tempo, attraverso azioni di ricerca di mercato e marketing;
 - La necessità di continuare a razionalizzare ed efficientare i processi produttivi, per incrementare i ricavi e i margini di utile.
- La 'fatica organizzativa' connessa alla gestione dei processi della cooperativa, per sovraccarico di lavoro di alcune funzioni, con il rischio di burn out; ciò comporta per la cooperativa:
- la necessità di dare supporto a Enrici, e di dividerne i carichi di governance, attraverso deleghe interne;
 - la necessità di valutare attentamente i progetti sui quali impegnarsi;
 - la necessità di rinforzare le competenze delle persone già inserite, in modo da migliorare l'efficienza e l'efficacia delle loro prestazioni.
- L'insostenibilità economica del Settore Verde, e più in generale delle attività in appalto con la PP.AA., a causa delle basi d'asta insufficienti e dell'aumento dei nostri costi. Ciò comporta:
- un'azione di lobby sulle PP.AA. affinché adottino policy di affidamento di commesse alla cooperativa a valori equi.
 - una riflessione sul mantenimento o sul riorientamento produttivo del Settore, verso altre attività.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	2023	2022
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	3.220,50 €	35.029,58 €.	50.510,41 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	125.156,03 €	251.897,84 €	125.156,03 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	21.050,42 €	28.652,37 €	21.050,42 €
Ricavi da Privati-Imprese	819.337,87 €	612.221,33 €	819.337,87 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €.	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	677.347,83 €	1.234.822,73 €	677.347,83 €
Ricavi da altri	79.174,42 €	9.528,54 €	79.174,42 €
Contributi pubblici	39.477,55 €	32.176,76 €	39.477,55 €
Contributi privati	27.864,80 €	44.565,46 €	27.864,80 €

Patrimonio:

	2024	2023	2022
Capitale sociale	394.766,00 €	384.128,00 €	269.564,00 €
Totale riserve	142.333,00 €	141.324,00 €.	111.092,00 €.
Utile/perdita dell'esercizio	-37.852,00 €	1.040,00 €	31.169,00 €
Totale Patrimonio netto	499.247,00 €	526.492,00 €	411.822,00 €

Conto economico:

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	-37.852,00€	1.040,00 €	31.169,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	51.924,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-21.121,00€	14.979,00 €	36.627,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2024	2023	2022
-------------------------	-------------	-------------	-------------

capitale versato da soci cooperatori lavoratori	303.233,80 €	300.006,30 €	248.443,76 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	77,46 €	77,46 €	77,46 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	15.543,64 €	13.400,58 €	10.766,94 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	49.987,52	49.987,52 €.	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2024
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	49.987,52 €

Valore della produzione:

	2024	2023	2022
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	48.597,00 €	71.247,00 €	18.416,00 €

Costo del lavoro:

	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	679.096,00 €	621.241,00 €	648.724,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	74.617,00 €.	64.369,00 €
Peso su totale valore di produzione	30,59%	30,95%	40,33%

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2024:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	187.269,03 €	187.269,03 €
Prestazioni di servizio	147.056,45 €	1.476.295,72 €	1.623.352,17 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	344.921,35 €	344.921,35 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	28.539,59 €	28.539,59 €
Contributi e offerte	12.373,45 €	23.654,20 €	36.027,65 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
-------	--------	--------	--------

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:

	2024	
Incidenza fonti pubbliche	159.429,90 €	7,18 %
Incidenza fonti private	2.060.305,08 €	92,82 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Nel 2024 sono stati presentate le richieste contributi a fondo perduto INNOSOCIALMETRO e INVESTO, con acquisizione del contributo.

Sono state presentate, senza successo, altre due richieste.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Entrambe le attività di raccolta fondi hanno riguardato il progetto LABLAN, in particolare i lavori di ristrutturazione.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Non presenti

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

1-UTILIZZO DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI/RIDUZIONE EMISSIONI DI CO2 IN ATMOSFERA: da anni, ormai, dal 2017, la cooperativa è dotata di impianto fotovoltaico da 12,42kWp, posizionato sul tetto del suo Laboratorio di Assemblaggio dall'azienda GM Energy, con il quale si autoalimenta. I dati di funzionamento di tale impianto sono: 12,42kWp.

2-UTILIZZO DI MACCHINARI A MINORI EMISSIONI DI CO2 IN ATMOSFERA (ALIMENTATI DA ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI, E CON MOTORE ENDOTERMICO CON MINORI CONSUMI): nel 2024 la cooperativa ha proseguito il piano di ammodernamento dei propri macchinari, con sostituzione via via di quelli più antiquati, al fine di ridurre i consumi e, dunque, le emissioni di CO2 in atmosfera. Il piano ha comportato l'introduzione di macchinari elettrici a batteria (alimentati dall'impianto fotovoltaico: vedi sopra) e di macchinari a maggior efficienza energetica.

3-UTILIZZO DI MACCHINARI PER DISERBO NON INQUINANTI: dal 2020 sono in uso presso le squadre di Manutenzione Aree Verdi le attrezzature di Pirodiserbo, che hanno permesso di eliminare, dalle attività di rimozione delle erbe infestanti, l'uso di glifosato altamente inquinante.

4-RACCOLTA, RIGENERAZIONE E SMALTIMENTO APPARECCHIATURE ELETTRICHE: in particolare PC. La cooperativa, all'interno del proprio Laboratorio, ha due postazioni, riservate a volontari con disabilità, destinate allo smontaggio di apparecchiature e alla selezione (finalizzata al conferimento differenziato in discarica) di componenti elettronici/elettrici in disuso, che vengono conferiti alla cooperativa da privati cittadini. I Personal Computer, o i Desktop, ancora funzionanti/riutilizzabili sono poi rigenerati da personale specializzato della cooperativa: sono sostituiti i componenti più obsoleti o malfunzionanti, sono formattati, sono reinstallati sistemi operativi e programmi "open source", sono dati in uso, gratuitamente, a migranti/richiedenti asilo del progetto "Gr.Ab." della cooperativa.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo energia da fonti rinnovabili: Pannelli solari fotovoltaici

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: Apparecchiature a basso consumo energetico

Raccolta beni in disuso: Apparecchiature elettroniche

Rigenerazione beni in disuso: PC

Educazione alla tutela ambientale: Non applicabile

Eventi/iniziativa di sensibilizzazione su temi ambientali: Non applicabile

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	9.434	KW/H
Gas/metano: emissione CO2 annua	4.149	Smc
Carburante	7.281,63	litri
Acqua: consumo d'acqua annuo	236	mc
Rifiuti speciali prodotti	/	/
Carta	/	/
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati	/	/

Per il 2024 non sono stati adottati indicatori di impatto ambientale

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

- interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali
- interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali
- interventi di recupero di aree agricole abbandonate
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità
- attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita
- integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

1-Per quanto concerne gli "interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali", la cooperativa nel 2023 ha proseguito nella sua ordinaria e straordinaria manutenzione dell'area cosiddetta del "Poligono" (ex Tiro a Segno nazionale), sede amministrativa e produttiva. Oltre ai lavori ordinari sulle strutture murarie, sono stati completati i lavori conservativi e migliorativi sull'area agricola ad esso associata, contribuendo al miglioramento del decoro e all'aumento della bellezza dell'area, di conseguenza al miglioramento della qualità della vita dei cittadini residenti nel quartiere.

2-Per quanto concerne gli "interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali" e gli "interventi di recupero di aree agricole abbandonate", la cooperativa nel 2023 ha effettuato gli interventi manutentivi de "Il Giardino dei Frutti Restituiti", (l'area dismessa e in disuso, invasa da rovi e infestanti, recuperata, nel 2017-2018, all'uso della cittadinanza realizzandovi un frutteto, e mettendola a servizio delle scolaresche e dei cittadini). "Il Giardino dei frutti restituiti" ha permesso anche di realizzare "interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità": in esso, infatti, sono stati messi a dimora cultivar di frutti antichi autoctoni, in gran parte provenienti dal "Germoplasma" delle antiche essenze fruttifere della Regione Piemonte. La Città, e il territorio circostante, in particolare le scuole, hanno così avuto in disponibilità un'area ad alta biodiversità (con zone destinate specificamente agli insetti pronubi) e vocata alla sensibilizzazione e all'educazione ambientali.

3-Per quanto concerne la "interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità", tutta l'attività di apicoltura si può considerare votata a tale obiettivo, attraverso la cura e l'incremento della popolazione delle api (insetti impollinatori per eccellenza). Inoltre, la nuova attività di selezione genetica delle regine, puntando allo sviluppo di nuove famiglie di api più adattate al cambiamento climatico, ha come finalità ultima quella del miglioramento dell'ambiente naturale.

4-Per quanto concerne la "attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita", la cooperativa nel 2023 ha proseguito e potenziato l'attività di HUB- "Help Urban Base"(ex "Banco per l'Autonomia Pedemontano" BAP), consistente nella raccolta delle eccedenze alimentari invendute e nel loro recupero e distribuzione a cittadini indigenti o in difficoltà economica, residenti sul territorio del Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali CIS Ciriè, segnalati dai Servizi Sociali competenti e da associazioni locali. La consegna di questa "Borsa della Spesa di Emergenza" ai singoli/nuclei, è accompagnata da, e vincolata a, percorsi di educazione finanziaria, educazione alla cittadinanza e supporto al risparmio, e ora anche al Servizio di Emergenza Abitativa (SEA), attivo da inizio 2023. Attraverso il progetto 'HUB Fa Bene', DSP ha anche diffuso e promosso il modello di HUB, e la filosofia di 'Fa Bene' (ovvero l'istituzione sociale denominata la 'spesa sospesa', già sperimentata a Torino), sul territorio di Lanzo, del CISS38 e del consorzio IN.RETE.

5-Per quanto concerne la "integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)", la cooperativa nel 2024 ha proseguito l'attività di incremento dell'occupabilità e avviamento al lavoro di soggetti disoccupati, in particolare svantaggiati, svolta nell'ambito dell'Agenzia per il Lavoro accreditata del Consorzio Sociale Sinapsi (di cui la cooperativa è socia). Al di là delle attività finanziate da progetti specifici della Regione Piemonte, la cooperativa ha erogato a favore della cittadinanza attività gratuite di informazione e consulenza, e di progettazione di interventi di supporto alla cittadinanza adulta in collaborazione e per conto di soggetti associativi territoriali (Caritas, Parrocchie, ecc...).

In ATS con la cooperativa Stranaidea scs, Dalla Stessa Parte nel 2024 ha consolidato il Servizio Emergenza Abitativa SEA, su mandato del Consorzio Intercomunale dei Servizi socioassistenziali (CIS), per conto dei Comuni consorziati Borgaro Torinese, Ciriè, Mappano, San Maurizio, Nole, San Carlo e Caselle Torinese (in ampliamento nei primi mesi 2025 ad altri comuni), per la gestione dei servizi connessi alle emergenze abitative. Nell'ambito di tale servizio, DSP si è occupata sia di accompagnamento educativo 'all'abitare', sia di logistica abitativa (reperimento e allestimento di alloggi in cui ospitare soggetti/nuclei sfrattati). L'expertise acquisito in tale ruolo è ovviamente messo a disposizione di tutti i soggetti che fruiscono di altri servizi DSP.

Inoltre, la cooperativa partecipa in partnership con la cooperativa Stranaidea alla gestione del progetto "Gr.Ab." di accoglienza migranti e richiedenti asilo (per conto del SAI-Sistema di Accoglienza Integrato del Ministero dell'Interno, come attuatore del Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali CIS Ciriè; e della Prefettura di Torino, per la gestione di un CAS-Centro di Accoglienza Straordinaria). Al di là delle specifiche attività finanziate dai committenti, attraverso "Gr.Ab." la cooperativa ha rappresentato nel 2024 un punto di riferimento informativo e di sensibilizzazione territoriale per cittadini stranieri, per imprenditori, per associazioni e gruppi, per Enti Pubblici locali sul tema delle migrazioni e dell'integrazione di cittadini stranieri.

Le persone ricevute annualmente (di persona, in videocall, telefonicamente), in media, per la sola parte informativa e consulenziale gratuita, sono state circa un centinaio.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree Interne

Piccoli comuni

Aree agricole incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate

Coinvolgimento della comunità

L'informazione della comunità in merito alle attività di rigenerazione degli asset comunitari è stata realizzata attraverso post sui social media e articoli sui settimanali locali. Si sono utilizzati i canali Facebook, LinkedIn e Instagram per dibattere temi e diffondere informazioni in merito alla solidarietà e al rispetto/valorizzazione della diversità, alla tutela e alla cura dell'ambiente.

Il coinvolgimento della comunità all'interno delle attività realizzate è stato attuato concretamente attraverso l'inserimento di volontari, in particolare provenienti da realtà associative del territorio, oppure dalle scuole superiori della zona.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno

Indicatori

1-Per quanto concerne gli "interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali", gli indicatori sono il decoro e la bellezza dell'area.

2-Per quanto concerne gli "interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali" e gli "interventi di recupero di aree agricole abbandonate", gli indicatori sono il numero, la dimensione e la "vocazione" delle aree recuperate all'uso della cittadinanza.

3-Per quanto concerne la "interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità", gli indicatori sono il numero di alveari gestiti.

4-Per quanto concerne la "attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita", gli indicatori sono la media di "Borse

della Spesa di Emergenza” distribuite giornalmente, e il numero di percorsi di educazione finanziaria/supporto al risparmio attivati.

5-Per quanto concerne la “integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)”, gli indicatori sono le persone ricevute settimanalmente, in media, per la sola parte informativa e consulenziale gratuita, e i progetti sul tema attivati con realtà associative e istituzioni del territorio.

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nessuna

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

LA FINALITÀ

La cooperativa sociale Dalla Stessa Parte segue tre vocazioni diverse: è a tutti gli effetti un'impresa, ha una struttura ed è impegnata nel settore sociale. Per questo è necessaria la mediazione tra tre diversi obiettivi:

- come impresa, vuole fornire prodotti e servizi ai clienti, secondo criteri di qualità ed economicità, nella consapevolezza che le aziende sono attori sociali impegnati nel miglioramento delle condizioni del territorio in cui agiscono;
- come cooperativa, ha l'obiettivo, tramite la gestione in forma associata, di ottenere continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci ed i lavoratori (mutualità interna);
- come cooperativa sociale, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-educativi, nonché, in collegamento funzionale con i servizi precedenti, di svolgere attività produttive che determinano l'integrazione sociale nella vita attiva di persone svantaggiate attraverso il loro inserimento nel mondo del lavoro (mutualità esterna).

Dalla Stessa Parte è un'impresa cooperativa sociale, ovvero un'organizzazione di cittadini liberi che consapevolmente e sulla base di fondate motivazioni personali scelgono di agire in modo associato e coordinato per perseguire finalità sociali e imprenditoriali condivise, attraverso un processo partecipativo dialogico e democratico.

Le finalità sociali e imprenditoriali che la cooperativa, come organizzazione, si pone nella propria azione sono necessariamente regolate e vincolate da un sistema di valori, che si vogliono condivisi dai soci della cooperativa stessa.

La cooperativa sceglie di definire i valori non in modo "statico", non sotto forma di principio filosofico, ma in modo "operativo", ovvero esplicitando per ciascuno di essi il significato inteso come "scopo da perseguire", "azione da compiere". Il contesto di riferimento in cui DSP sceglie prioritariamente di agire per "attuare" i valori è quello del mondo del lavoro, ma è chiaro che gli scopi da perseguire e le azioni indicate hanno valore in qualsiasi contesto della vita sociale.

I VALORI

I valori cui DSP si ispira nella propria azione come impresa sociale sono:

- dignità umana: riconoscere a ciascun essere umano (a ciascun essere vivente) di essere portatore dei diritti inalienabili di vivere; di libertà di scelta; di salute; di benessere, e permettere all'individuo di agire questi diritti;
- giustizia (pari opportunità): creare condizioni affinché ciascuna persona, a prescindere dal genere, dall'orientamento sessuale, dall'età, dalla provenienza geografica, dal credo politico e religioso, dalle skills e competenze, possa usufruire delle risorse necessarie ad agire i diritti (di cui sopra), ovvero mettere a disposizione di ciascuna persona risorse esterne differenziate, a seconda dei poteri (risorse interne) da essa posseduti, ovvero capacitazioni che le permettano di perseguire i suoi scopi (in merito all'esperienza lavorativa) con funzionamenti efficaci;
- solidarietà: condividere con le persone competenze, esperienze, risorse, ovvero adottare gli scopi (in merito all'esperienza lavorativa) di persone che hanno poteri (risorse interne) insufficienti a perseguirli, mettendo a loro disposizione le "risorse esterne" (persone, cose) necessarie;
- rispetto della diversità (tolleranza): permettere a ciascuna persona di stabilire i propri piani di scopi e di scegliere azioni e strumenti per perseguirli, sulla base della propria cultura, delle proprie credenze e valori, agendo l'influenzamento in modo esplicito e non coercitivo;
- integrazione (valorizzazione della diversità): creare condizioni e contesti per cui ogni persona possa agire i propri "poteri" ed incorporare parte dei propri scopi all'interno dei piani di scopi comuni alla società ed all'organizzazione.

VISION

Creare un mondo che funzioni per tutti. Un mondo in cui il diritto e l'opportunità di esercitare una cittadinanza adulta attiva, consapevole, autonoma siano realmente riconosciuti anche alle persone fragili, vulnerabili e svantaggiate. È un nostro dovere, dunque, offrire non soltanto 'lavoro', ma una vita integrata e dignitosa, dove ognuno possa mettere a disposizione e veder valorizzati il proprio talento e/o peculiarità.

'Condizioni situazionali' della vision:

- La 'fragilità', la 'vulnerabilità', lo 'svantaggio' non saranno più direttamente e principalmente legate ad una disabilità, ma in senso più ampio a una carenza di capacitazioni (competenze e risorse sociali) e di motivazione...dunque, prima o poi, possiamo esser tutti svantaggiati!
- La carenza di risorse pubbliche per il welfare obbligherà i beneficiari dei nostri servizi alla partecipazione e all'autonomizzazione rispetto agli interventi di cui saranno fruitori...dunque, servirà offrire alle persone opportunità per attivare e recuperare funzionamenti adulti in autonomia!
- La situazione (l'emergenza) ambientale sarà un aspetto che influirà pesantemente sul benessere e sulle capacitazioni delle persone più vulnerabili...dunque, sostenibilità ambientale per avere vero benessere ed equità sociale!
- Le imprese saranno le organizzazioni che più concretamente, per mezzi, competenze e attività, potranno influire sulle condizioni reali delle persone e dell'ambiente...dunque serviranno imprese 'socialmente capaci', ovvero cooperative (sociali) 'imprenditorialmente capaci'!

MISSION

Allestire culture, contesti e condizioni, ambientalmente sostenibili, sia all'interno che all'esterno di DSP, dove le persone, con diversi bisogni, possano incrementare le loro capacitazioni, la loro autostima, la loro motivazione, per perseguire obiettivi autentici che conducano all'autorealizzazione, in una comunità collaborativa e integrativa.

'Specificazioni operazionali' della mission:

- Creare occupazione 'vera' (stabile e dignitosa) per persone le cui capacitazioni non consentono l'inserimento in aziende profit
- (Per creare occupazione 'interna') Esercitare attività imprenditoriali che migliorino, o perlomeno non peggiorino, l'equilibrio ambientale
- Suscitare e partecipare a reti territoriali comunitarie finalizzate a elaborare policy in accordo con i principi della cooperativa
- Attraverso la comunicazione promozionale ed eventi, produrre cultura coerente ai principi della cooperativa

STILE

Lo stile dell'azione della cooperativa si può condensare ne:

- il lavoro come fattore di integrazione, di crescita personale e di riconoscimento delle proprie capacità;
- l'attenzione alla qualità delle relazioni umane, come fattore di benessere;
- la formazione continua degli operatori e dei lavoratori, come forma di valorizzazione;
- il radicamento nel territorio di provenienza di tutti i lavoratori svantaggiati e non, come forma di sostegno e sviluppo alla comunità;
- la ricerca di ogni sinergia possibile sul territorio per l'attuazione di progetti con valenza sociale, come modalità di costruzione e manutenzione delle reti comunitarie;
- l'attenzione alla qualità dei servizi resi, come forma di rispetto e di considerazione per le esigenze delle persone (più vulnerabili);
- la costruzione di uno sviluppo per progetti, come modalità per rilevare e valutare il proprio impatto sociale.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Il CdA, composto da 4 membri, si ritrova con frequenza ordinaria di una volta al mese, per svolgere un'attività di controllo, monitoraggio e pianificazione; più altre sedute "specifiche", anche non al completo, per affrontare argomenti urgenti di attività specifiche. In totale, nel 2024, il Consiglio si è riunito 6 volte, fra riunioni in presenza e a distanza, ufficiali e "preparatorie".

L'Assemblea Soci normalmente si riunisce al minimo due volte l'anno, con una partecipazione sempre superiore all'80% degli aventi diritto; nel 2024 si è tuttavia riunita 1 volta.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Nel corso delle riunioni, oltre ai dati economici finanziari obbligatori richiesti dalla normativa, sono stati trattati i temi:

- Andamento economico;
- Situazione finanziaria;
- Analisi strategica dell'organizzazione: rischi e necessità di intervento;
- Analisi strategica dell'organizzazione: condizioni di vantaggio e ambiti di sviluppo;
- Informazioni provenienti dai clienti (questionari di soddisfazione, reclami, ecc.);
- Analisi e valutazione dei processi e degli esiti dei principali progetti ed attività svolte in prospettiva di "miglioramento continuo" (indicatori di efficacia ed efficienza).

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

La Cooperativa sociale, pur essendo assoggettata all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio sociale ai sensi dell'art. 9, C. 2, D.Leg.vo 112/2017, non è assoggettata all'obbligo di

attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali, di cui all'art. 10, C. 3, del medesimo decreto.

Ciriè, 27/03/2025

L'Organo Amministrativo

Firmato in originale digitalmente da:

ENRICI VAION Antonella – Presidente del Consiglio di Amministrazione